

**Proponente: 34.B**  
**Proposta: 2018/563**  
**del 23/03/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 439**  
**del 23/03/2018**

**APPALTI CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE  
AMMINISTRATIVA**

**Dirigente: MONTAGNANI Dr. Roberto**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE, DEL SOGGETTO GESTORE AL QUALE AFFIDARE, L'AVVIO, LO SVILUPPO E LA GESTIONE DEL LABORATORIO APERTO DI CUI ALL' "ASSE 6 CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE" DEL POR FESR 2014 – 2020 – AZIONE 2.3.1, DA ALLOCARE IN REGGIO EMILIA, ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DEI "CHIOSTRI DI SAN PIETRO". CIG 73745062DE - CUP J89G17000740006. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 34 del 18/01/2018 è stato approvato il Provvedimento a contrarre della procedura di cui in oggetto, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 62 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del Codice appalti), per l'individuazione del Soggetto Gestore. Le modalità di realizzazione dell'intervento dovranno coniugare le modalità del Partenariato Pubblico Privato (PPP) di cui all'art. 3 comma 1 lettera eee) del D. Lgs. n. 50/2016 (ovvero della sua declinazione rappresentata dal Contratto di Concessione di Servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. vv) del D. Lgs. n. 50/2016) con le opportunità di collaborazione tra i soggetti pubblici e gli operatori economici privati per la definizione dell'oggetto stesso degli interventi di interesse generale offerte dalla disciplina dell'Unione Europea, di recente recepimento in ambito nazionale tramite il D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- l'importo stimato complessivo per l'attuazione del progetto ammonta ad Euro 2.016.000,00 oltre IVA, con procedura di gara disciplinata dall'art. 62 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (Procedura competitiva con negoziazione). La concessione verrà aggiudicata in base ai criteri indicati nel bando/disciplinare integrale di gara e relativi allegati, nonché nella lettera di invito della seconda fase procedurale e nel capitolato d'oneri.

Ritenuto di dover nominare la Commissione di gara ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50.

Visti i commi 1, 2 e 3 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, che di seguito si riportano:

*1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.*

*2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.*

*3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'A.N.A.C. di cui all'art. 78 (...)*

Visto il comma 12 dell'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D. Lgs. n. 50/2016 che recita quanto segue:

*“Fino all'adozione della disciplina di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad*

*effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;*

Viste:

- le Linee Guida n. 3 ANAC relative a “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera che recita:

*“Il ruolo di RUP è, di regola, incompatibile con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice (art. 77 co. 4 del Codice) fermo restando le acquisizioni giurisprudenziali in materia di possibile coincidenza”*

- il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato del 2.8.2016 n. 1767 con il quale si precisa che le Linee Guida in esame:

*“hanno un duplice contenuto: da un lato attuano l'art. 31 co. 5 del codice nel suo complesso, dall'altro lato sembrano voler fornire indicazioni interpretative delle disposizioni dell'art. 31 del codice nel suo complesso. Mentre nella parte in cui attuano l'art. 31 co. 5 del codice hanno portata vincolante, nella parte in cui forniscono una esegesi dell'art. 31 nel suo complesso, sono adottate ai sensi dell'art. 213 co. 2 del codice e hanno una funzione di orientamento e moral suasion”* essendo ad ANAC *“sempre consentito emanare indicazioni interpretative”*

Considerato, che per gli Enti locali è tuttora vigente il disposto dell'art. 107 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 che recita:

*3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:*

*a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*

**Visto** l'art. 77 co. 4 del D. Lgs 50/2016 come novellato dal D. Lgs 56/2017 che ha inserito l'ultimo periodo che recita: “La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.”

**Ritenuto** opportuno nominare a membro della Commissione giudicatrice il RUP Arch. Chiara Testoni in relazione alle specifiche competenze dello stesso sull'opera in oggetto;

Visto l'art. 20 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti che recita:

**Art. 20 - Commissione Giudicatrice negli appalti con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa**

*1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.*

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. Fino all'entrata in vigore dell'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice ovvero nei casi in cui non sia obbligatorio avvalersi di Commissioni esterne ai sensi del Codice:

a) il Presidente della Commissione giudicatrice è il Dirigente Responsabile del procedimento o altro Dirigente da questi designato

b) gli altri membri della Commissione sono, funzionari, di norma di categoria D, da individuare nell'ambito dell'area tecnica, amministrativa o finanziaria in relazione all'oggetto dell'appalto, scelti dal Presidente della Commissione in relazione alla specifica professionalità e sulla base di principi di rotazione.

c) possono essere nominati esperti esterni all'Amministrazione quali membri della Commissione giudicatrice scelti fra docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad ordini, albi o associazioni professionali, ove esistenti, nonché dipendenti di enti pubblici o aziende private in possesso di idonea competenza in relazione all'oggetto della gara. La scelta dovrà tenere conto di eventuali motivi di incompatibilità legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'oggetto dell'appalto. Gli esperti esterni devono sottoscrivere apposito disciplinare o atto di accettazione.

d) la Commissione è nominata dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti su proposta Dirigente Responsabile del procedimento e deve essere costituita dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, dopo l'esame della documentazione amministrativa (Busta A) e dopo l'approvazione dell'atto contenente del ditte ammesse e le ditte escluse ai fini della verifica di eventuali incompatibilità dei membri della Commissione.

Ritenuto:

- che le modifiche normative sopra richiamate siano connesse all'introduzione dell'Albo di cui all'art. 78 del Codice e che nelle more della stessa la Stazione Appaltante possa continuare a procedere in autonomia alle nomine, nel rispetto delle sole regole di competenza e trasparenza;

- pertanto di dover nominare la Commissione di gara di cui in oggetto, con la nomina del Presidente di gara e due membri esperti, come segue:

#### Membri effettivi

- Arch. Massimo Magnani , Dirigente dell' Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia , in qualità di Presidente di gara;
- Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente del Servizio "Comunicazione e relazioni con la città" del Comune di Reggio Emilia, in qualità di membro esperto interno;
- Arch. Chiara Testoni, Funzionario Tecnico dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia e RUP per l'affidamento della concessione di servizio in oggetto, in qualità di membro esperto interno.

**Visti i curricula dei membri della Commissione allegati quale parte integrante al presente atto.**

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Annacarla Giannini Funzionario Amministrativo presso il Servizio Appalti, Contratti, Semplificazione Amministrativa, U.O.C. Acquisti, Appalti, Contratti del Comune di Reggio Emilia.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante delle sedute riservate l'Architetto Chiara Testoni, Funzionario tecnico presso l'Area competitività ed innovazione sociale del Comune di Reggio Emilia.

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.

**Richiamato** il vigente Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22519/267 del 01/12/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare alla Sezione A - 'Organizzazione, gli artt. 3 "Atti d'Organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali";

### **DETERMINA**

1. di nominare la Commissione di cui in narrativa;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo del Committente" nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 29 co. 1 del Dlgs. 50/2016.

Il Dirigente  
Dott. Roberto Montagnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome NICOLETTA LEVI  
Telefono lavoro 0522 456194  
E-mail lavoro [Nicoletta.Levi@municipio.re.it](mailto:Nicoletta.Levi@municipio.re.it)  
Nazionalità italiana  
Data di nascita 31.08.1963

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) **01/01/2010 → oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Comune di Reggio Emilia
- Tipo di azienda o settore Pubblica amministrazione
- Tipo di impiego Dirigente del Servizio Comunicazione e relazioni con la città
- Principali mansioni e responsabilità

La funzione prevede la programmazione e gestione della politica di comunicazione dell'organizzazione, la programmazione e gestione della comunicazione dei servizi, degli eventi e dei principali programmi dell'ente, delle strategie di stakeholder relationship management, delle azioni di trasparenza, rendicontazione e accountability dell'organizzazione, la pianificazione delle relazioni con il pubblico e delle relazioni con gli organi di informazione.

La funzione prevede inoltre la programmazione e gestione del coordinamento dei gruppi di lavoro che presidiano i diversi canali e strumenti di cui l'ente dispone:

  - la comunicazione istituzionale e pubblicitaria;
  - la comunicazione digitale sia attraverso il sito istituzionale che attraverso i canali social network;
  - la comunicazione attraverso la realizzazione di prodotti a stampa, dalla progettazione creativa, con la responsabilità dell'ufficio di grafica, alla distribuzione dei prodotti stampati, grazie alla gestione della tipografia del Comune;
  - le relazioni di front office con il pubblico, attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, sia centrale che nelle sue articolazioni decentrate sul territorio, e il centralino dell'organizzazione;
  - le relazioni con gli organi di informazione, attraverso l'Ufficio Stampa;
  - la comunicazione interna, con la gestione della intranet aziendale;
  - la comunicazione video
  - fino allo 01.06.2015 la funzione di fundraising

La funzione prevede la responsabilità dell'intero ciclo di vita della politica e dei piani di comunicazione a supporto delle politiche dell'ente, dalla pianificazione al monitoraggio e controllo alla valutazione delle attività realizzate.

La funzione prevede il coordinamento dei processi di produzione e l'elaborazione dei regolamenti e delle linee guida necessarie per la corretta gestione dei prodotti di comunicazione in tutto l'ente.

La funzione prevede il coordinamento dei gruppi di lavoro per complessive circa 50 unità di personale.
- Date (da – a) **01/06/2015 → oggi**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Comune di Reggio Emilia
- Tipo di azienda o settore Pubblica amministrazione
- Tipo di impiego Dirigente del Servizio Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente (ad interim)

- Principali mansioni e responsabilità

La funzione prevede la progettazione e gestione delle metodiche e delle attività per lo sviluppo del protagonismo della comunità e della cittadinanza attiva e il coordinamento dei processi di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali legati alle politiche pubbliche (anche in sostituzione delle Circoscrizioni), attraverso lo sviluppo di nuove relazioni e nuovi rapporti di collaborazione con il territorio.

Per realizzare questo obiettivo è in corso di implementazione un progetto di partecipazione articolato nei 18 quartieri cittadini e basato sul principio del protagonismo civico per la cura dei beni comuni e dei servizi alla persona. Il progetto supera sia il vecchio modello di partecipazione basato sul decentramento amministrativo (le ex Circoscrizioni) sia i tradizionali processi partecipativi di tipo deliberativo, in quanto è basato sul principio del reciproco impegno (Accordo di cittadinanza) che prevede una collaborazione fattiva tra Amministrazione e cittadini protagonisti in tutto il ciclo di vita dei progetti condivisi e sia negli ambiti che afferiscono alla cura della città (lavori pubblici e manutenzione, tutela dell'ambiente e del patrimonio pubblico, mobilità e arredo urbano) che a quelli che riguardano la cura della persona e dei servizi alla comunità (educazione, sport, servizi sociali e socialità, cultura e tempo libero). ([www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua))

E' in corso di definizione uno specifico Regolamento comunale che sarà integrato al Regolamento sugli Istituti di partecipazione previsti dallo Statuto Comunale.

Il progetto di protagonismo responsabile è basato anche sullo sviluppo della connessione tra infrastrutture materiali e immateriali (es. reti di servizi pubblici) della città e il capitale umano, sociale e relazionale della comunità, in particolare attraverso l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie digitali. La funzione prevede infatti, in stretta interdipendenza con i processi partecipativi, lo sviluppo del progetto Smart City di Reggio Emilia. Il progetto Smart City di Reggio Emilia è basato sull'attivazione di progetti di innovazione sociale, che trovano nel dialogo attivato nei quartieri cittadini il principale fattore di successo, e di progetti di innovazione digitale, basati sulla diffusione della cultura digitale e delle infrastrutture di rete e servizi digitali.

La funzione prevede anche il coordinamento del progetto relativo ai centri sociali della città che saranno attivamente inseriti tra i principali stakeholder e protagonisti del progetto di protagonismo responsabile attivato nei quartieri cittadini e gestiti come sistema di opportunità per lo sviluppo della socialità, dell'empowerment delle diverse generazioni e delle relazioni di comunità nei quartieri cittadini.

La funzione prevede l'elaborazione dei regolamenti e/o linee guida necessari all'esercizio della funzione stessa e il coordinamento dei processi e del personale per complessive circa 15 unità

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

**01/06/2013 – 31/05/2015**

Comune di Reggio Emilia

Pubblica amministrazione

Dirigente Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi (ad interim)

L'incarico prevedeva la gestione dei sistemi informatici e telematici dell'Ente, la gestione e sviluppo degli aspetti tecnologici legati alla fonia mobile e fissa, lo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Territoriale e la gestione dei censimenti e raccolta dati statistici.

La funzione comportava la progettazione e gestione del programma di Agenda Digitale Locale, la gestione delle relazioni con le istituzioni pubbliche (le aziende partecipate dell'ente, le altre pubbliche amministrazioni) e private (gestori di telefonia fissa e mobile, imprese e associazioni di categorie del mondo ICT, associazioni e gruppi informali, del territorio) che condizionano o impattano sulla realizzazione delle strategie ICT dell'ente.

La funzione prevede il coordinamento delle reti infrastrutturali e delle politiche di sviluppo digitale della città e dell'organizzazione e dei gruppi di lavoro per complessive circa 30 unità di personale

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

**01/01/2008 → 31/12/2009**

Comune di Reggio Emilia

Pubblica amministrazione

Incarico di Posizione Organizzativa per la gestione del Servizio di Comunicazione, Relazioni esterne e Marketing (Unità Organizzativa Complessa)

La funzione prevedeva, in collaborazione stretta con il Dirigente, la programmazione e

gestione della politica di comunicazione dell'organizzazione, la programmazione e gestione della comunicazione dei servizi, degli eventi e dei principali programmi dell'ente, delle strategie di stakeholder relationship management, delle azioni di trasparenza, rendicontazione e accountability dell'organizzazione, la pianificazione delle relazioni con il pubblico e delle relazioni con gli organi di informazione.

La funzione prevedeva inoltre la programmazione e gestione del coordinamento dei gruppi di lavoro che presidiano i diversi canali e strumenti di cui l'ente dispone:

- la comunicazione istituzionale e pubblicitaria;
- la comunicazione digitale sia attraverso il sito istituzionale che attraverso i canali social network;
- la comunicazione attraverso la realizzazione di prodotti a stampa, dalla progettazione creativa, con la responsabilità dell'ufficio di grafica, alla distribuzione dei prodotti stampati, grazie alla gestione della tipografia del Comune;
- le relazioni di front office con il pubblico, attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico e il centralino dell'organizzazione;
- le relazioni con gli organi di informazione, attraverso l'Ufficio Stampa;
- la comunicazione interna, con la gestione della intranet aziendale;
- la comunicazione video;
- la funzione di fund raising;

La funzione prevedeva la responsabilità dell'intero ciclo di vita della politica di comunicazione dell'ente, dalla pianificazione al monitoraggio e controllo e valutazione delle attività realizzate. In stretta relazione con il Dirigente la funzione prevedeva il coordinamento dei gruppi di lavoro e la gestione del personale per complessive circa 50 unità.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

**01/01/2001 → 31/12/2007**

Regione Emilia-Romagna

Pubblica amministrazione

Funzionario (da febbraio 2005 con incarico di Posizione Organizzativa)

Il ruolo prevedeva il coordinamento e la gestione del Progetto "URPeRETE" della Regione Emilia Romagna. Il progetto si occupava di valorizzare competenze e attività relative alla comunicazione istituzionale e alle relazioni con il pubblico delle amministrazioni pubbliche del territorio regionale attraverso attività di studio e ricerca, organizzazione di gruppi di lavoro e gruppi di sperimentazione di pratiche e servizi di comunicazione e relazione con il pubblico, laboratori e attività formative, convegni e seminari, pubblicazioni a stampa e gestione del sito Internet (<http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/operatori/index.htm>).

Il modello di gestione del progetto era basato sullo sviluppo e gestione di comunità di pratica e reti professionali volte al consolidamento e all'evoluzione di identità, saperi e competenze nel campo della comunicazione pubblica.

Per il raggiungimento di questi obiettivi era fondamentale la capacità di gestire reti di relazione interistituzionali a livello di pubbliche amministrazioni del territorio regionale.

Nell'ambito dell'attività sono stata Direttore responsabile della rivista Urp&Urp del Sistema e rete degli Urp dell'Emilia-Romagna della Regione Emilia-Romagna, e di "Come", newsletter telematica per gli operatori della comunicazione pubblica della Regione Emilia-Romagna. Fino al 2005 l'attività di coordinamento e progettazione strategica ha riguardato anche il Progetto UrpdegliUrp, progetto co-gestito dalla Regione Emilia-Romagna con il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si occupava di valorizzare competenze e attività relative alla comunicazione istituzionale e alle relazioni con il pubblico attraverso attività di studio e ricerca, gruppi di lavoro, gruppi di sperimentazione, convegni e seminari, pubblicazioni a stampa e gestione del sito Internet ([www.urp.it](http://www.urp.it)).

Anche in questo caso il modello di gestione del progetto era basato sullo sviluppo e gestione di comunità di pratica e reti professionali volte al consolidamento e all'evoluzione di identità, saperi e competenze nel campo della comunicazione pubblica. Il progetto operava su scala nazionale e riguardava tutte le tipologie di amministrazioni pubbliche (centrali, periferiche, enti locali ed enti territoriali) del territorio nazionale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi era fondamentale la capacità di gestire reti di relazione interistituzionali a livello di pubbliche amministrazioni del territorio nazionale.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore

**1989 – 2000**

Comune di Cavriago (RE)

Pubblica amministrazione



- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Capo Servizio Affari Generali e Istituzionali e Ufficio Stampa

La funzione prevedeva la gestione dell'Ufficio Stampa e dell'house organ del Comune, la gestione della Segreteria del Sindaco, delle Relazioni e Affari Istituzionali.

Nell'ambito della funzione assegnata, ho progettato e implementato l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, di cui sono poi diventata responsabile, e il sito internet dell'Ente.

## ISTRUZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

### 2008/2009 (SESSIONE III)

Università degli Studi di Bologna. Votazione 110/110 con lode.

Il percorso di studi ha riguardato in particolare la comunicazione delle istituzioni pubbliche, la comunicazione e l'informazione sociale, la teoria della sfera pubblica, i media e la cittadinanza, la comunicazione politica, l'economia della cultura e la gestione degli eventi culturali, la comunicazione del rischio e in situazioni di emergenza, la sociologia delle organizzazioni.

Titolo della tesi: Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche italiane. Il caso del Comune di Reggio Emilia (2004-2009). L'elaborato di tesi ha analizzato, nella prima parte, il percorso di innovazione che ha interessato la funzione di comunicazione delle istituzioni pubbliche, a partire dalle prime disposizioni di riforma degli anni '90; nella seconda parte il case history del Comune di Reggio Emilia ha descritto l'implementazione del modello di funzione amministrativa configurato nella legge quadro n.150/2000 in un caso concreto di amministrazione complessa e a molteplicità di missione e il processo di cambiamento interno alla funzione e all'organizzazione che tale implementazione ha comportato e prodotto.

Laurea specialistica (classe 59) in Scienze della comunicazione pubblica, politica e sociale. Indirizzo: Comunicazione delle istituzioni pubbliche.

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

### 1989

Università degli Studi di Milano, votazione 110/110

Il percorso di studi ha riguardato le tematiche relative alla storia e ai metodi della ricerca storica, alla filosofia, alla letteratura italiana, alla biblioteconomia e bibliografia e alle scienze archivistiche. La tesi, dal titolo: 'L'evoluzione della pubblica lettura in provincia di Reggio Emilia negli anni '80', ha realizzato un'indagine sulla nascita e l'evoluzione delle biblioteche di pubblica lettura nella provincia di Reggio Emilia e ha dimostrato la correlazione fra istituti culturali e diffusione della lettura attraverso il prestito librario all'utenza di riferimento.

Laurea in Lettere Moderne (laurea di vecchio ordinamento)

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

### 1982

Liceo Ginnasio Statale G. Berchet (MI)

Istruzione superiore con orientamento agli studi classici e umanistici

Diploma di Maturità classica. Votazione 56/60

## FORMAZIONE

- Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita

### 2014

Comune di Reggio Emilia

Comunicazione pubblica e social media (26 ore)

Corso di formazione sulla gestione dei social media nella comunicazione delle istituzioni pubbliche

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## DOCENZE E CONSULENZE

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Lavoro o posizione ricoperti

Tipo di attività o settore

- Date (da – a)

Nome e indirizzo del datore di lavoro  
Lavoro o posizione ricoperti

Tipo di attività o settore

### 03/12/2002 – 09/06/2003

Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna, Fondazione Alma Mater. (100 ore).

Comunicazione delle istituzioni pubbliche, relazioni con il pubblico, principi di qualità e customer satisfaction, normative di riferimento per la funzione di comunicazione istituzionale secondo lo schema di formazione previsto dal DPR. 422 e in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 150/2000.

Corso di formazione rivolto al personale che svolge attività di comunicazione negli Uffici per le Relazioni con il Pubblico e strutture assimilate della Regione Emilia-Romagna (ex Dpr n.422)

### 1989

Centro Studio e Lavoro La Cremeria del Comune di Cavriago (RE) in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia.

Gestione delle relazioni istituzionali di un'organizzazione pubblica, segreteria di organi politici, comunicazione istituzionale

Corso di formazione professionale per Segretario Affari Generali e Istituzionali

### 1989

Centro Studio e Lavoro La Cremeria del Comune di Cavriago (RE)

Normative di riferimento e funzioni degli URP secondo il dettato normativo. Principi di organizzazione e implementazione del servizio URP nei Comuni e negli enti pubblici

Corso di formazione professionale per Responsabili Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP)

### 1989

Centro Studio e Lavoro La Cremeria del Comune di Cavriago (RE)

Normative di riferimento e funzioni degli Uffici Stampa negli enti pubblici

Corso di formazione professionale per Responsabili Uffici Stampa

### Gennaio-Febbraio 2015

ASAP – Agenzia per lo Sviluppo delle Pubbliche Amministrazioni - Lazio

Docenze sui temi della comunicazione istituzionale, Ufficio per le relazioni con il pubblico, e principi di ascolto dell'utenza per la qualità del servizio

Docenza

### Ottobre-Dicembre 2014

Formez

Consulenza per l'elaborazione del Piano di Comunicazione del progetto 'Verso la costituzione delle aree metropolitane e la riorganizzazione delle province'

Consulenza

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Aprile 2014</b> Formez Docenze a supporto del progetto di start up dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico della Regione Abruzzo Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Aprile 2103</b> Formez Docenza sul tema "Il piano strategico: informare e promuovere un'idea di futuro possibile" nell'ambito del Progetto "Sviluppo e qualificazione della partecipazione all'interno del Programma Operativo FESR Puglia Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Ottobre 2102 – Febbraio 2013</b> Formez Docenze sul miglioramento del processo di comunicazione nell'ambito del Progetto 'Miglioramento dei servizi ai cittadini, razionalizzazione informativa e coinvolgimento delle PA centrali e locali – Linea Amica: formazione degli operatori Linea Amica e operatori delle PA coinvolte Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Gennaio/Febrero 2012</b> Formez Incarico di consulenza per la realizzazione del Progetto formativo per Operatori e Responsabili Urp Consulenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Giugno 2011 – Ottobre 2011</b> Formez Docenze sul tema della comunicazione pubblica nell'ambito del progetto 'Cambiamento della PA – Rafforzamento della funzione di ascolto e interazione tra la rete della PA e il cittadino Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>17/10/2011 – 18/10/2011</b> Formez Docenze sui temi "Legge 150 e direttiva Frattini; l'attività di comunicazione pubblica; l'URP come struttura di relazioni con il pubblico" e "L'URP come struttura di relazioni con il pubblico; il processo comunicativo come principale unità di prodotto, nell'ambito del Progetto "Percorso formativo per operatori e responsabili URP" Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Giugno 2010</b> Formez Redazione del report finale sui risultati emersi sulla scuola C.A.S.T. BAT sulle modalità di comunicazione del piano strategico di Area Vasta; - partecipazione, in qualità di esperta di contenuto, alla realizzazione della giornata della scuola C.A.S.T Bari, nell'ambito del Progetto 'Sviluppo e qualificazione della partecipazione all'interno del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013 Consulenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Settembre 2009 – Gennaio 2010</b> Formez Docenze sul tema della comunicazione pubblica rivolta agli operatori e ai dirigenti dell'Urp, nelle otto edizioni del Progetto 'Linea Amica – Formazione di Urp centrali e locali e gestione di comunità professionali" Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro</p>	<p><b>Gennaio 2008 – Novembre 2008</b> Formez</p>

Lavoro o posizione ricoperti	Coordinamento tecnico-scientifico del progetto per la costituzione dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune di Quartu Sant'Elena (CA) e svolgimento delle attività di docenza al personale individuato previste dal progetto
Tipo di attività o settore	Consulenze e docenze
• Date (da – a)	<b>Anno 2007</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – Sede di Caserta
Lavoro o posizione ricoperti	Docenza nell'ambito del corso 'Promuovere lo sviluppo: l'informazione e la comunicazione nella pubblica amministrazione del mezzogiorno. Legge 150/2000
Tipo di attività o settore	Docenza
• Date (da – a)	<b>Anni 2006 – 2007 - 2008</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento della Funzione Pubblica
Lavoro o posizione ricoperti	Coordinamento del Laboratorio nazionale, del Cantiere di innovazione e del Tavolo nazionale sui Piani di comunicazione delle amministrazioni pubbliche del Programma Cantieri e del progetto UrpdegliUrp
Tipo di attività o settore	Consulenza
• Date (da – a)	<b>Anni 2006 e 2007</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda' Unità Sanitaria Locale Roma - E
Lavoro o posizione ricoperti	Elaborazione strategica e stesura del Piano di comunicazione aziendale
Tipo di attività o settore	Consulenza
• Date (da – a)	<b>Anno 2006</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Libera Università degli studi San Pio V di Roma
Lavoro o posizione ricoperti	Docenze al Master in "Comunicazione pubblica, politica, istituzionale"
Tipo di attività o settore	Docenza
• Date (da – a)	<b>Anno 2006</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Sassari
Lavoro o posizione ricoperti	Docenze al corso di formazione per responsabili ed operatori degli Uffici per le relazioni con il pubblico
Tipo di attività o settore	Docenza
• Date (da – a)	<b>Anno 2004</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università IULM di Milano e Dipartimento della Funzione Pubblica
Lavoro o posizione ricoperti	Collaborazione alla stesura del Rapporto nazionale sulla situazione e le tendenze della comunicazione istituzionale in Italia. Rapporto a cura dell'Università IULM di Milano (Prof. Stefano Rolando) al Ministro della Funzione Pubblica in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica
Tipo di attività o settore	Consulenza
• Date (da – a)	<b>Dal 2004 al 2014</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università IULM di Milano
Lavoro o posizione ricoperti	Docenze al Master di I e II livello in 'Comunicazione pubblica, sociale e politica'
Tipo di attività o settore	Docenza
• Date (da – a)	<b>Anno 2003</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento della Funzione Pubblica
Lavoro o posizione ricoperti	Stesura della Carta Nazionale di Porto Conte Summer School del Forze e del Programma Cantieri del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Tipo di attività o settore	Consulenza
• Date (da – a)	<b>Anno 2003</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento della Funzione Pubblica
Lavoro o posizione ricoperti	Elaborazione strategica, stesura e gestione del Piano di comunicazione del Programma Cantieri per l'innovazione delle amministrazioni pubbliche.
Tipo di attività o settore	Consulenza

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>2003,2005,2006</b> Università La Sapienza (Roma) in collaborazione con INPDAP Docenze al Master Publi.com, in Comunicazione pubblica e politica Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Dal 2002 al 2010</b> Università degli Studi di Pisa Docenze al Master in 'Comunicazione pubblica, sociale e politica' della Facoltà di Lettere e Filosofia Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Anno 2002</b> Regione Sardegna Direzione scientifica per la progettazione e redazione di moduli formativi di e-learning nell'ambito delle attività previste dalle misure di formazione della Regione Sardegna per la realizzazione della R.U.P.A.R., rivolte ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali Consulenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>giugno e novembre 2002</b> Ferpi e Maggioli in collaborazione con la Società Elenia e l'Azienda USL n. 7 di Ancona Docenze al corso per l'applicazione della Legge 150 (Ex DPR 422) presso l'Azienda Sanitaria Locale di Ancona Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>ottobre 2002</b> Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Lucca Docenze al Master in Comunicazione Pubblica, ai sensi della legge 150/2000 sul modulo 'Le competenze dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico' Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Anno 2001</b> Dipartimento della Funzione Pubblica Stesura del Piano strategico nazionale di sostegno all'innovazione con riferimento alle politiche di comunicazione istituzionale Consulenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Anno accademico 2001/2002 (secondo semestre)</b> Università degli Studi di Firenze Docente a contratto in "Comunicazione pubblica" del Corso di Laurea in Lettere e Filosofia Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Anni 2001 e 2002</b> Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" – Cavriago (RE) Docenze e supervisione di project work al Master Ulisse per innovatori della pubblica amministrazione Docenze e supervisione al project work</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>22 novembre 2001</b> Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (Roma) Docenza al Corso di specializzazione per segretari comunali e provinciali Docenza</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> <p>Nome e indirizzo del datore di lavoro Lavoro o posizione ricoperti Tipo di attività o settore</p>	<p><b>Novembre 2000, giugno e ottobre 2001</b> CISEL, Centro Interdisciplinare di studi per gli enti locali (Rimini) Docenze nell'ambito del seminario di aggiornamento "L'Ufficio Relazioni con il Pubblico: nuovi compiti e funzioni nell'evoluzione del rapporto tra P.A. e cittadino" Docenza</p>

• Date (da – a)	<b>Anni 2000,2001,2002,2003</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	FERPI, Federazione Italiana della Relazioni Pubbliche, in collaborazione con il Gruppo Maggioli
Lavoro o posizione ricoperti	Attività di docenza nell'ambito dei corsi previsti dal Dpr 422 in applicazione della Legge 150/2000 per la conferma in servizio degli operatori della comunicazione pubblica e degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico
Tipo di attività o settore	Docenza

## PUBBLICAZIONI

L'evoluzione della struttura bibliotecaria in provincia di Reggio Emilia negli anni '80, in *Quaderni sulle biblioteche di pubblica lettura*, ed. Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, 1991

Fare rete in Emilia-Romagna: programmi e applicazioni operative, in *Abbiamo fatto rete: gli Urp dell'Emilia-Romagna a cinque anni dalla creazione della rete, a pochi mesi dall'approvazione della Legge 150 dell'emanazione della bozza di regolamento attuativo*, in Quaderni di comunicazione pubblica, Regione Emilia-Romagna – Servizio Sistemi Informativi per la comunicazione pubblica, Clueb, 2001

Urp degli Urp: un laboratorio permanente per l'innovazione della Pubblica Amministrazione, di Nicoletta Levi, in *Ascolto dell'utenza e valutazione dei bisogni*, Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Emilia Romagna, collana Strumenti, 2002

Idee che muovono, in *Quaderni di Comunicazione Pubblica*, Regione Emilia Romagna - Servizio Sistemi Informativi per la comunicazione pubblica - Clueb, 2003

Essere e fare: persone e modelli di comunicazione pubblica e Coordinare e integrare: un'indagine sul campo, in *L'Urp, questo conosciuto. Ricerche e percorsi della comunicazione pubblica in Emilia-Romagna* - in Quaderni di Comunicazione Pubblica, Regione Emilia Romagna - Servizio Sistemi Informativi per la comunicazione pubblica - Clueb, 2003

Idee che muovono. In viaggio: premio per la comunicazione pubblica in Emilia Romagna in *Quaderni di Comunicazione Pubblica*, Regione Emilia Romagna - Servizio Sistemi Informativi per la comunicazione pubblica - Clueb, 2003

Urp in viaggio: premio per la comunicazione pubblica in Emilia-Romagna in *Quaderni di comunicazione pubblica*, Regione Emilia Romagna – Servizio Sistemi informativi per la comunicazione pubblica, Clueb, 2002.

Urp in viaggio: le ragioni e il valore del premio, in *Come cambia la Pubblica Amministrazione*, in Quaderni di comunicazione pubblica, Regione Emilia Romagna – Servizio Sistemi informativi per la comunicazione pubblica, Clueb, 2003.

*Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche*, Dipartimento della Funzione Pubblica e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Edizioni Scientifiche Italiane, 2004

*Poligoni irregolari: la struttura di coordinamento e la funzione di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche italiane* - Riflessioni ed esiti dell'indagine nazionale realizzata dal Progetto UrpdegliUrp - in Strumenti/3 - Progetto UrpdegliUrp, 2004

*Urp dopoUrp*: guida multimediale all'attivazione di un Ufficio per le relazioni con il pubblico, Regione Emilia-Romagna, 2004

*Urp al centro: modelli di relazione con il pubblico in Emilia-Romagna*. Indagine sullo stato di attuazione della Legge 150 del 2000 nelle amministrazioni del territorio, Regione Emilia Romagna - Servizio Sistemi Informativi per la comunicazione pubblica - in collaborazione con ANCI e UPI Emilia-Romagna e Associazione della comunicazione pubblica, Clueb, 2005

*Al cuore della comunicazione*. dvd di documentazione del percorso di formazione sugli stili di relazione con l'utenza realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, anno 2004/2005

Piani di comunicazione in *Situazione e tendenze della comunicazione istituzionale in Italia (2000-2004)*. *Rapporto al Ministro per la Funzione Pubblica*, coordinato da Stefano Rolando, promosso da Università IULM di Milano con il patrocinio e collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica, Studio Cromia, 2005

La comunicazione dei Piani strategici: capitolo 3 del manuale *La pianificazione strategica per lo sviluppo dei territori*, Dipartimento della Funzione Pubblica, Edizioni ESI, 2006

*Il Piano di comunicazione: apprendere dall'esperienza*, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, UrpdegliUrp, Grafitalia, 2006.

Modelli e strumenti di comunicazione e relazioni con il pubblico: Urp, struttura di coordinamento e piano di comunicazione fra Legge e stato dell'arte, in "Comunicazione pubblica, a cura di Roberto Grandi, Ed. Carocci, 2007

Progettare insieme: il ruolo della comunicazione" in *La comunicazione sociale fra immagine e processi di partecipazione*, a cura di F. Faccioli, L. D'Ambrosi, L. Massoli, Edizioni ESI, 2008

Il nodo della pianificazione, in *Economia e gestione del front office*, a cura di Stefano Rolando, Coop Libreria Iulm, Milano, 2008

Capitale sociale e volontariato: il progetto European for example (Social capital and volunteering: the project Europeans, for example), Editore Fausto Lupetti, anno 2013 (curatela del volume)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA  
ALTRE LINGUE

Autovalutazione  
Livello europeo (\*)

Inglese

NELLA MIA CARRIERA PROFESSIONALE HO AVUTO MODO DI APPRENDERE COMPETENZE FORMATIVE, GRAZIE ALLE NUMEROSE DOCENZE EFFETTUATE SIA IN CONTESTI PROFESSIONALI CHE UNIVERSITARI. HO IMPARATO LE TECNICHE DEL PUBLIC SPEAKING IN RAGIONE DEI CONVEGNI E SEMINARI CUI HO AVUTO OCCASIONE DI PARTECIPARE.  
HO ACQUISITO COMPETENZE DI GESTIONE DEL PERSONALE E DI LAVORO IN TEAM GRAZIE AL RUOLO DI RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE E DI COORDINAMENTO DI OLTRE 15 ANNI.

**italiano**

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	Produzione scritta
<b>B1</b>	<b>B1</b>	<b>B1</b>	<b>B1</b>	<b>B1</b>

(\*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

POSSIEDO BUONE CAPACITÀ RELAZIONALI SIA IN RAGIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI PUBBLICHE E ISTITUZIONALI CHE SVOLGO DAL MIO PRIMO INSERIMENTO LAVORATIVO SIA IN RAGIONE DEL LAVORO IN TEAM CHE HA SEMPRE CARATTERIZZATO I MIEI CONTESTI DI LAVORO.

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

POSSIEDO BUONE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE CHE IN QUESTI ANNI MI HANNO CONSENTITO DI IMPLEMENTARE PROGETTI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO NEI CONTESTI PRESSO I QUALI HO SVOLTO LA MIA ATTIVITÀ PROFESSIONALE.

SONO IN GRADO DI PIANIFICARE ATTIVITÀ E PROGRAMMI COMPLESSI E SU TEMPI MEDIO-LUNGHICI CON GESTIONE DEI BUDGET RELATIVI E DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI.

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

OTTIMA CONOSCENZA ED UTILIZZO DEL WEB, DEI MOTORI DI RICERCA E DEI PRINCIPALI SOFTWARE DI POSTA ELETTRONICA. BUONA CONOSCENZA DEI SOCIAL NETWORK E DEI PRINCIPI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE.

BUONA CONOSCENZA DEI SOFTWARE DEL PACCHETTO OFFICE, IN PARTICOLARE WORD, EXCEL E POWER POINT.

ISCRIZIONE ORDINI  
PROFESSIONALI

Iscritta all'ordine professionale dei giornalisti dell'Emilia Romagna, elenco pubblicisti, e a Ferpi, Federazione Italiana delle Relazioni Pubbliche.

PATENTE/I

B

Autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03

Novembre 2015

## Curriculum Vitae Europass



### Informazioni personali

Nome / Cognome **Chiara Testoni**  
Indirizzo  
Telefono  
E-mail chiara.testoni@municipio.re.it  
Cittadinanza italiana  
Data di nascita 04/01/1974  
Sesso femminile

### Settore professionale **Architetto**

#### Esperienza professionale

Date	<b>2005 - oggi</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Funzionario tecnico categoria D3 (dipendente a tempo indeterminato)
Principali attività e responsabilità	Pianificazione strategica, responsabilità del procedimento nell'ambito di lavori pubblici
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, 42121 Reggio Emilia, tel. +39/0522/456111
Tipo di attività o settore	Settore tecnico – progettuale
Date	<b>Dal 2000 al 2005</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore esterno alla progettazione
Principali attività e responsabilità	Progettazione architettonica e urbanistica (piani particolareggiati), disegno urbano, restauro e ristrutturazione patrimonio storico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico "Cooperativa Architetti e Ingegneri, progettazione (C.A.I.RE.PRO.)", via Gandhi 1, 42123 Reggio Emilia, tel. +39/0522/1538501
Tipo di attività o settore	Settore tecnico – progettuale
Date	<b>2000</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore esterno alla progettazione
Principali attività e responsabilità	Restauro e consolidamento patrimonio storico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Tecnico Associato di Ingegneria Gasparini, via Petrolini 14, via Gandhi 1, 42122 Reggio Emilia, tel. +39/0522/557508
Tipo di attività o settore	Settore tecnico – progettuale

#### Istruzione e formazione

Date	<b>gennaio 2012 - dicembre 2014</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura ICAR 12 XXVII ciclo (Ph.D)
Principali attività e responsabilità	Indagini su fonti; ricerca; elaborazione testo di ricerca dottorale "Towards smart cities. Amministrazioni Pubbliche e città italiane di media dimensione: strategie di governance per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del territorio"



Nome e indirizzo del datore di lavoro Università degli Studi di Ferrara, via Quartieri 8, 44121 Ferrara, tel. + 39/0532/293600  
Tipo di attività o settore Ricerca universitaria

Date **1992 - 1999**

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Architettura (votazione 110/110)

Principali tematiche/competenze professionali possedute Progettazione architettonica. Titolo della tesi: "Il cerchio del contagio, Istituto Psichiatrico S. Lazzaro a Reggio Emilia. Progetto di recupero architettonico e riqualificazione urbana" (primo relatore Prof. Arch. Guido Canali, secondo relatore Prof. Arch. Vittorio Savi, co-relatore Prof. Arch. Giorgio A. Bertani)

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Architettura

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Laurea specialistica

Date **1987 - 1992**

Titolo della qualifica rilasciata Diploma (votazione 60/60)

Principali tematiche/competenze professionali possedute Discipline umanistiche

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Liceo Classico "Ludovico Ariosto", Piazzetta Pignedoli 2, 42121 Reggio Emilia, tel. +39/0522/438046

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Diploma di scuola secondaria superiore

### Capacità e competenze personali

Madrelingua italiana

Altre lingue

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

inglese

spagnolo

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C1	Utente avanzato	C2	Utente avanzato	C1	Utente avanzato	C1	Utente avanzato	C1	Utente avanzato
B1	Utente autonomo	C1	Utente avanzato	B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo	B1	Utente autonomo

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali Capacità di lavoro in gruppo e interazione sociale

Capacità e competenze organizzative Capacità di organizzazione e programmazione del lavoro nel rispetto delle scadenze

Capacità e competenze informatiche Microsoft Office, Autocad, Adobe Photoshop, Adobe Indesign

Capacità e competenze artistiche Musica (pianoforte)

Patente Automobilistica (patente B)

### Ulteriori informazioni

- Membro comitato di redazione di "Costruire in Laterizio" (editore: Tecniche Nuove, Milano)
- Pubblicazioni su rivista "Il Giornale dell'Architettura", "L'ufficio Tecnico", riviste internazionali
- Partecipazione a seminario internazionale sul tema della governance della smart city ("Green and sustainable innovations in Smart Cities: Business Models and Ecosystems", Nizza, 2015, in collaborazione con Università di Strasburgo e di Sophia-Antipolis)
- Collaborazioni in ambito universitario presso Facoltà di Architettura di Ferrara (dal 2001 ad oggi): collaborazione con Prof. Arch. Alfonso Acocella e nell'ambito dei progetti culturali informatizzati [www.architetturadi pietra.it](http://www.architetturadi pietra.it) e [www.materialdesign.it](http://www.materialdesign.it); "cultore della materia"
- Interessi personali: sport (tennis); lingue straniere; letteratura.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196  
"Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".

**Firma**

---

## IL CURRICULUM VITAE

### INFORMAZIONI PERSONALI

NOME	MASSIMO MAGNANI
Data di nascita	05/07/1967
Qualifica	Dirigente
Amministrazione	Comune di Reggio Emilia
Incarico attuale	Dirigente dell'Unità di Progetto Progetti Speciali Direttore dell'Area Pianificazione Strategica Direttore ad interim dell'Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture
Numero telefonico dell'ufficio	0522-456836
Fax dell'ufficio	0522-434255
E-mail istituzionale	Massimo.magnani@municipio.re.it

### TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Diploma di Laurea in Architettura conseguito presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura con votazione 110/110 lode. Tesi: L'opera di Guido Tirelli (1883- - 1939), relatore prof. Franco Borsi</li></ul>
Altri titoli di studio e professionali	Iscritto all'Ordine degli Architetti di Reggio Emilia al n° 349
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p><b><u>1996-1998:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Collaborazione con lo Studio Tecnico Boiardi - Teneggi nel campo della progettazione architettonica e urbanistica.</li></ul> <p><b><u>1997-1998:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Consulenza professionale allo studio dell'architetto Maria Cristina Costa nella fase di elaborazione del Piano del Centro Storico (PRG 1999). In particolare attività di ricerca nel campo storico – urbanistico:</li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Analisi storico-architettonica del tessuto edilizio del centro storico <i>Album degli isolati del Centro Storico</i></li><li>2. Redazione della <i>Carta del Tessuto Storico Comunale</i></li><li>3. Allegato C alla Relazione del Piano del Centro Storico. <i>Lungo i Viali di Circonvallazione. Tra-</i></li></ol>

*sformazioni urbane e architettura nella Reggio Emilia del primo Novecento.*

**1998-2004:**

- Socio di Giuseppe Boiardi geometra e Roberto Teneggi ingegnere nello studio Boiardi-Magnani-Teneggi che si occupa prevalentemente di progettazione nel campo urbanistico e architettonico, sia pubblico che privato.

Tra le opere realizzate in prima persona:

1. Progetto di miglioramento sismico e restauro *Chiesa dell'Annunciazione della Beata Vergine* a Montecavolo di Quattro Castella.
2. Progetto di miglioramento sismico e restauro *Campanile e Canonica della Chiesa di S. Pellegrino* a Reggio Emilia
3. Progetto di restauro e direzione artistica *Palazzo della Bonifica* a Reggio Emilia.
4. Progetto e direzione lavori *Casa Anziani* S. Pellegrino a Reggio Emilia
5. Progetto *Auditorium, bar e uffici* sede CISL a Reggio Emilia
6. Progetto Piano Particolareggiato P.P.17 a Quattro Castella Progetto di ristrutturazione e direzione lavori edificio colonico *Monte-rampino* trasformato in agriturismo in località Canali a Reggio Emilia (in collaborazione con Silvia Fornaciari Architetto)
7. Progetto di restauro artistico e architettonico *Chiesa dell'Annunciazione della Beata Vergine* a Montecavolo di Quattro Castella.
8. Progetto di ristrutturazione e nuova costruzione di *Case Campani* a Gavasseto di Reggio Emilia
9. Progetto di ristrutturazione e nuova costruzione di *Case Magelli* a Salvaterra di Casalgrande

**2004 – 2009:**

- Dirigente dell'Unità di Progetto Città Storica del Comune di Reggio Emilia con il compito di seguire la redazione e attuazione del Piano Strategico di Valorizzazione del Centro Storico di Reggio Emilia.

Tra i progetti realizzati, coordinati e seguiti come Responsabile del procedimento:

1. Piano strategico di Valorizzazione del centro storico
2. Riqualificazione di piazze e strade tra cui via Emilia Santo Stefano e San Pietro, piazza Fontanesi e piazza Martiri del 7 Luglio, Parco Alcide Cervi.

	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Redazione e attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana (PRU) del centro storico.</li> <li>4. Organizzazione di eventi tra cui Fotografia Europea e Notti Bianche.</li> <li>5. Piano di valorizzazione commerciale</li> <li>6. Piano delle "distese"</li> <li>7. Piano sosta e mobilità (Aree pedonali protette)</li> <li>8. Bandi per il sostegno di giovani, attività commerciali e il recupero degli edifici;</li> <li>9. arredi urbani, verde e illuminazione pubblica;</li> <li>10. Progetti in Partenariato pubblico privato, tra cui la Riqualficazione del Mercato Coperto e il Piano Parcheggi a servizio del Centro Storico (in fase di realizzazione)</li> </ol> <p><b><u>2010-2013:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Direttore Area Pianificazione Strategica del Comune di Reggio Emilia con il compito di seguire la redazione e attuazione del <i>Piano strategico del Comune di Reggio Emilia</i> e di diversi piani, programmi e processi operativi, tra cui:</li> <li>2. Processo di Pianificazione Strategico Territoriale dell'Area Nord</li> <li>3. Il programma di Rigenerazione Urbana del Quartiere Mirabello</li> <li>4. Il programma di Rigenerazione Urbana dell'Area Reggiane</li> <li>5. Il Progetto Cintura Verde</li> <li>6. Il Programma di Rigenerazione Urbana della Reggia di Rivalta</li> <li>7. I programmi di Rigenerazione Urbana delle Ville</li> <li>8. Il progetto Reggio Smart City</li> </ol>
Capacità linguistiche	Buona
Capacità nell'uso delle tecnologie	Ottima
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	<p><b><u>PUBBLICAZIONI:</u></b></p> <p>1994</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Centri di servizio. Architettura per la scuola e la città</i>, a cura di Rino Vernuccio, Edizione Medicea, Firenze, pp. 93, 94, 95.</li> </ul> <p>1997</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Fuga da villettopoli</i>, intervista a Pier Luigi</li> </ul>

	<p>Cervellati pubblicata su "il Sicomoro, rivista quadrimestrale di cultura e politica"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Perché Reggio non si dà l'Agenda XXI</i>, intervista Walter Ganapini pubblicata su "il Sicomoro, rivista quadrimestrale di cultura e politica"</li> <li>▪ <i>Lungo i sentieri della città</i>, intervista a Maria Cristina Costa pubblicata su "il Sicomoro, rivista quadrimestrale di cultura e politica"</li> <li>▪ <i>Cultura o culturificio</i>, intervista a Concetto Pozzati, pubblicata su "il Sicomoro, rivista quadrimestrale di cultura e politica"</li> </ul> <p>1998</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Qualità, recupero nuove utenze</i>, a cura di Ugo Sasso (con Roberto Teneggi, Sara Lanzoni e Giovanni Galanti), Direct Edizioni, Pescara</li> <li>▪ <i>Lungo i viali di circoscrizione: trasformazioni urbane e architettura nella Reggio del primo Novecento</i>, allegato C alla relazione del Piano del Centro Storico, Reggio Emilia</li> </ul> <p>2001</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Guido Tirelli architetto. Una scoperta nel liberty emiliano</i>, Tecnograf, Reggio Emilia, 2001</li> </ul>
	<p><b><u>ATTIVITA' DIDATTICA</u></b></p> <p><b><u>CONVEGNI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di docenza nel corso <i>Progettista, Arredatrice e Disegnatrice di interni</i> organizzato dell'ENAIP di Reggio Emilia. Interventi su: storia dell'arredo e del mobile e progettazione CAD</li> </ul> <p>1999-2000</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di docenza nel corso <i>Tecnico di controllo e tutela ambientale</i> organizzato UNCI Formazione Bologna. Interventi su storia della città e del territorio, progettazione territoriale, elementi di bioedilizia</li> </ul> <p>1998-2001</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di assistentato e cultore della materia presso il <i>Laboratorio di Progettazione Urbanistica</i> tenuto dal prof. Giorgio Gaetani alla Facoltà di Architettura al Politecnico di Milano.</li> </ul>

	<p>2002</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di docenza nel corso dal titolo <i>Trein de vie</i>, sulle potenzialità espressive, evocative e letterarie del treno e sulla redazione di un progetto di distribuzione di libri in treno, organizzato dall'Università del Progetto di Reggio Emilia.</li> </ul> <p>2004-2013</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di docenza Master Universitario di II Livello della Facoltà di Ingegneria Università di Pisa <i>L'esperienza Italiana dello spazio pubblico</i> a cura di Celsius Srl Società Lucchese per la Formazione e gli Studi Universitari.</li> <li>▪ Relatore in diversi convegni/workshop nell'ambito della pianificazione strategica territoriale della progettazione urbana e della riqualificazione dei centri storici.</li> </ul> <hr/> <p><b><u>MOSTRE E ALLESTIMENTI:</u></b></p> <p><u>2001-2004</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cura e allestimento della mostra <i>Guido Tirelli architetto. Una scoperta nel liberty emiliano</i>, Palazzo Magnani 07 settembre – 14 ottobre 2001, Reggio Emilia</li> <li>- Cura e allestimento della mostra <i>Guido Tirelli architetto a Salsomaggiore. Una scoperta nel liberty emiliano</i>, Serre Comunali 15 giugno – 14 luglio 2002, Salsomaggiore Terme</li> </ul> <p><u>2004-2013</u></p> <p>Coordinamento delle progettazione allestitivi e grafico comunicativa di manifestazioni ed eventi del Comune di Regio Emilia, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Notti Bianche;</li> <li>▪ Format Cantieri;</li> <li>▪ Chiostri di San Pietro;</li> <li>▪ Rigenerazione Urbana;</li> <li>▪ Rivedere;</li> <li>▪ Esc;</li> <li>▪ Illuminare;</li> <li>▪ A Nord</li> </ul>
--	--